

DENUNCIA AI CARABINIERI-POLIZIA DI STATO

Il sottoscritto Pier Alberto Passarini nato a Macerata il 26 Giugno 1976 residente in via Spalato 63 documento d'identità 2727931AA, denuncia ai Carabinieri-Polizia di Stato di Macerata un episodio di violenza grave, probabilmente gravissima, subita in data 27 Febbraio 2018.

In seguito alla morte di mio padre Francesco Simone Passarini in data 19 Novembre 2015, ho inevitabilmente riscontrato all'interno del nucleo familiare residuo (io, mio fratello Federico Passarini e mia madre Mariella Cristini) un inspiegabile quanto triste volermi aggredire tutti i giorni per portarmi all'esaurimento nervoso.

Non mi sono mai preoccupato di questioni ereditarie, d'altronde non siamo mai stati ricchi, ma mi sembra di aver capito "dagli input delle persone" che avrei ereditato, solo io quindi a scapito degli altri due, una piccola fortuna, della quale non so niente.

All'interno di un contesto domestico ormai invivibile (solo insulti, umiliazioni e aggressioni verbali), mangiavo da solo di notte, evitavo per quanto possibile ogni scontro verbale, ma inevitabilmente "captavo" delle conversazioni, tant'è che una sera di metà Febbraio 2018, gridano a tavola in cucina al "**VECCHIO TESTAMENTO**".

Onestamente sono mesi che non comprendo più nemmeno le frecciate delle loro conversazioni e quindi seppur tristemente, mi trovo costretto a doverli registrare perché la situazione precipita di giorno in giorno (AUDIO#1, AUDIO#2, AUDIO#5, AUDIO#6, AUDIO#7, AUDIO#8 del DVD AUDIO e VIDEO#3, VIDEO#4, VIDEO#5 del DVD VIDEO). Dispongo di molte altre registrazioni.

27 Febbraio 2018: fuori nevicata (VIDEO#7 del DVD VIDEO) Solita giornata di furiose litigate dentro casa con mia madre (Mariella Cristini, deceduta in data 16 Marzo 2020 vedova di Francesco Simone Passarini deceduto in data 19 Novembre 2015), torna a casa mio fratello dal lavoro verso la solita ora, tra le 19 e le 20. Nel camminare lungo il corridoio mi partono via i piedi perché scivolo sul bagnato lasciato dalle scarpe di mio fratello, solo che ho proprio la sensazione di scivolare su qualcosa di molto più viscoso della semplice neve. Cado pesantemente a terra sul

fianco sinistro e mi rialzo ovviamente un po' dolorante ma, appena finito di consumare un pasto veloce (per i motivi di cui sopra), stranamente improvvisamente crollo di sonno. Sono circa le 20. Mi risveglio ore più tardi con un dolore fortissimo alle costole sulla parte sinistra e onestamente non mi sento molto bene ma cerco di non svenire. Gli strumenti che appunto utilizzo per evitare spiacevoli conseguenze sembrano stranamente essersi spenti da soli (sveglia del telefono che non aveva suonato e la solita cam del computer che mostra **un sospetto schermo nero per 50 minuti** dal ore/minuti/secondi 1:24:47 fino a 2:16:23. Registrazione quotidiana online in diretta streaming all'indirizzo https://www.youtube.com/watch?v=U5T_nwjT0wU).

Stupidamente, eccesso di fiducia, non avevo chiuso a chiave la porta della stanza.

SOSPETTO MI SIA ACCADUTO QUALCOSA DI GRAVE (AUDIO#3, AUDIO#4, AUDIO#9 del DVD AUDIO).

Questo sospetto unitamente a lesioni fisiche assolutamente non congruenti con lo svolgimento della giornata, è vero che sono caduto ma non ho sofferto più di una forte contusione mentre ora avverto un senso di sfondamento nella parte sinistra delle costole e una sensazione di freddo che mi arrivava fino al centro del torace (non è semplice spiegare la difficoltà per qualcuno che si trova nella mia assurda condizione, stigmatizzato per ogni singolo gesto, figuriamoci uscire di casa di notte completamente traumatizzato e recarmi a piedi all'ospedale o alla polizia), **implica anche il sospetto di abuso sessuale ai miei danni da parte di ragazze/donne che agiscono quando le persone sono incoscienti.**

Sicuramente non aiuta l'esperienza drammatica in Francia del Sud (città di Sète) nel Marzo-Aprile 2015 a seguito di una sorta di attentato/esecuzione dove sono stato brutalmente investito sulle strisce pedonali da una macchina che è passata avanti e indietro più volte sopra le mie gambe per poi fuggire. Il 16 Marzo 2015.

Trasportato al pronto soccorso della città di Sète grazie all'intervento dei vigili del fuoco (nessuna ambulanza), mi sono visto non assistito, umiliato, deriso, offeso, intossicato, abusato, estorto, ingannato per poi essere praticamente cacciato il

giorno successivo dal pronto soccorso e affidato totalmente lesionato e dolorante ai servizi sociali.

Forse stupidamente ma ormai ho il terrore di addormentarmi in mezzo a sconosciuti, questa volta mi sono auto-curato con iniezioni quotidiane per 20 giorni di eparina + complessi vitaminici + aspirine tutti i giorni oltre ad una sana e robusta alimentazione.

“Dicono” le solite voci di persone volanti che quella funesta sera, parliamo del 27 Febbraio 2018, **mi abbiano anche massacrato con iniezioni di eroina ed insulina in vena e varichina sui testicoli**. Ovviamente un immediato check-up avrebbe evidenziato tali anomalie.

QUINDI VOSTRO ONORE, SOSPETTO LA MAFIA (VIDEO#6 del DVD VIDEO).

Sembrerebbero avermi preso di mira, per motivi che forse ora posso addurre ad una presunta eredità unitamente alla follia di ragazze allo sbando, sicuramente drogate, purtroppo anche piuttosto note nel circuito televisivo mediatico e protette dai soliti politici corrotti e collusi con la mafia.

Sembrerebbe appunto che la stessa sera, il 27 Febbraio 2018, una certa **Diletta Leotta** sia stata vista passeggiare per Macerata in compagnia di quel losco figuro (quel certo **SCARPONI di Via Resse 6, Macerata**) circostanza di per sé già abbastanza strana.

Dopo aver a lungo viaggiato, fondamentalmente perché cacciato di casa, ed essendo ritornato in Italia in quest'ultimo periodo, per dare un ultimo saluto a mia madre Mariella Cristini morta il 16 Marzo 2020, scopro casualmente nel circuito Intranet di casa mia (computers, televisioni, tablets, etc...) delle foto private osé proprio di quella **Diletta Leotta**.

Foto non pubbliche, piuttosto scene di nudo domestico e lasciate nei miei archivi non so né perché né come. Addirittura sono arrivato a pensare una sorta di insulto finale dopo avermi violentato incosciente la sera del 27 Febbraio 2018.

Allego pertanto alla presente denuncia:

- 1 CD-ROM con foto domestiche di nudo di una certa **Diletta Leotta**;
- 2 DVD-ROM (AUDIO e VIDEO) contenente le registrazioni da me effettuate e video rinvenuti negli archivi dati di casa.

La presente denuncia andrebbe a completare un ipotetico allucinante quadro persecutorio ed intimidatorio che ha mostrato i primi segnali agli inizi del 2009 per poi manifestarsi con episodi sempre più gravi, denunciati finché ho potuto, per poi esplodere nella follia totale che qui a Macerata stiamo vivendo tutti i giorni.

Le persone parlano e quindi dubito che non ci siano testimoni di un tale scandalo, forse ci sarebbe anche una telefonata alla Polizia di Macerata proprio la sera del 27 Febbraio 2018 da parte della vedova Mirabile, Sig.ra residente in via Spalato 63 (secondo piano) che segnalava preoccupanti grida e strani movimenti all'interno del condominio.

Tuttavia ritengo a questo punto obbligatorio agire tramite l'aiuto della Magistratura.

Probabilmente merito delle spiegazioni e quindi l'intervento della Giustizia.

Macerata, li 26/6/2020

Firma

Pier Alberto Passarini

0733 32221

+39 366 5256186

info@pialberto.net